



CITTA' DI DALMINE

Città di Dalmine
Piazza Libert , 1 - 24044 Dalmine
C.F. e P. IVA: 00232910166

DIREZIONE DI STAFF

BANDO DI GARA - ASTA PUBBLICA

ALIENAZIONE DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA COMUNALE E ANNESSI LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI VIA MARCONI N. 9 CON RELATIVE DOTAZIONI PATRIMONIALI E MERCI.

IL SEGRETARIO GENERALE COMUNALE DELLA CITTA' DI DALMINE

nella sua qualit  di Dirigente dell'Area Staff e Responsabile del presente procedimento

in esecuzione:

- della deliberazione n. 30 del 27 giugno 2016 con la quale il Consiglio Comunale deliberava di approvare la vendita a terzi della titolarit  della farmacia Comunale sita in Dalmine via Marconi n. 9;
- della deliberazione del 04 ottobre 2016 dell'assemblea della societ  Ge.Se.Co. Srl in liquidazione con la quale   stata disposta la messa in vendita dei locali di propriet  ove viene esercitata l'attivit  di farmacia con i relativi mobili arredi ed attrezzature;
- della delega del Liquidatore della societ  Ge.Se.Co. Srl in liquidazione del 2 novembre 2016, acquisita agli atti al prot. n. 33418;
- della deliberazione della Giunta comunale n. 124 del 25 ottobre 2016.

Viste:

- la deliberazione del Direttore Generale dell'ASL di Bergamo n. 298 del 20 maggio 2010 con la quale   stata autorizzata l'apertura e la gestione della sede farmaceutica n. 6 di Dalmine;
- la perizia di stima della farmacia comunale (allegato "A");
- la perizia di stima dei mobili, arredi e attrezzature (allegato "B")
- la perizia di stima dell'immobile di via Marconi, 9 e segnatamente della parte relativa ai locali

oggetto di cessione con il presente bando di asta pubblica (Allegato "C");

RENDE NOTO

che con propria determina, n. 1138 del 7 novembre 2016, è stata indetta un'asta pubblica per *l'alienazione della titolarità della farmacia comunale unitamente alle relative dotazioni patrimoniali e merci e alla contestuale vendita dei locali in cui viene svolta l'attività di farmacia.*

Art. 1. Dati e caratteristiche della procedura

Amministrazione Aggiudicatrice e Responsabile di procedimento	Comune di Dalmine, Provincia di Bergamo, Piazza Libertà , 24044 Dalmine, C.F 00232910166, Responsabile del procedimento: Dott. Domenico Lopomo – Segretario Generale del Comune di Dalmine, Telefono:035/6224711, (centralino), e-mail: Segretariocomunale@comune.dalmine.bg.it P.E.C. : comune.dalmine@pec.regione.lombardia.it
Tipologia della procedura	Gara ad evidenza pubblica
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Giovedì 15 dicembre 2016, ore 10.00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Mercoledì 7 dicembre 2016
Modalità di Aggiudicazione	Art. 73, lett.c) e art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n.827.
Importo a base d'asta	€. 2.155.908,00 (duemilionicentocinquantacinquemilanovecentootto/00)
Valore dei costi non soggetti a rialzo	Costo per acquisto giacenze di magazzino da stabilire in contraddittorio al momento del trasferimento della farmacia.
Data apertura buste	Venerdì 16 dicembre 2016, ore 10.00

Art. 2. Oggetto della procedura

Oggetto della vendita è la *titolarità della farmacia comunale unitamente alle relative dotazioni patrimoniali e merci* (mobili, arredi, attrezzature, giacenze di magazzino, contratti), come descritti nel documento allegato al presente bando (allegato "B"), nonché alla *contestuale vendita dei locali in cui viene svolta l'attività di farmacia* meglio descritti al successivo art. 3 del presente bando e nella relazione di stima che si allega sotto la lett. "C".

Nello specifico, oggetto del trasferimento a seguito della presente procedura di gara sarà:

- la titolarità del diritto di esercizio della farmacia comunale;
- i mobili, gli arredi e le attrezzature;
- le giacenze di magazzino alla data del trasferimento;
- la proprietà dei locali ove si svolge attualmente l'attività la farmacia comunale con contratto di compravendita da stipularsi separatamente con il legale rappresentante della Società Ge.Se.Co. Srl in liquidazione, proprietaria degli immobili;
- la cessione dei contratti di lavoro subordinato, per un periodo non inferiore ad un anno, dei dipendenti della società Ge.Se.Co. Srl in liquidazione in forza presso la farmacia comunale di Via Marconi alla data di trasferimento;

il tutto meglio specificato nel presente bando.

Nelle relazioni di stima (allegato "A", "B" e "C") sono riportati tutti gli elementi di valutazione economica della farmacia, dei cespiti e dei locali in cui si svolge la relativa attività.

Art. 3. Descrizione dell'immobile oggetto di compravendita e Sede della Farmacia e utenze

3.1 identificazione catastale.

I locali in cui è ubicata la farmacia comunale oggetto del presente bando fanno parte di un complesso di unità immobiliari urbane a diversa destinazione interamente di proprietà della società Ge.Se.Co. S.r.l. in liquidazione.

I locali in questione sono identificati al Catasto Urbano con il mapp. 2270 sub 702 – Via Guglielmo Marconi n. 9 – p. 1-2. – Cat. C/1 – Cl. 7 – Cons. 220 mq – Sup. catastale 256 mq - Rendita € 2.999,58.

Occupano:

- al piano terreno una superficie commerciale lorda di mq 251,45, comprendente vano destinato a rapporto col pubblico, due vani ufficio, spogliatoio, laboratorio analisi, tre vani wc e ripostiglio in cui è localizzato un ascensore/montacarichi di collegamento col piano interrato.
- al piano interrato vani, della superficie lorda di mq 71,75, destinati a magazzino, laboratorio galenico, bagno e antibagno, disimpegno e ripostiglio con arrivo del montacarichi.

Tutti i vani, sia al piano terreno che al piano interrato, hanno altezza interna di m 2,70.

3.2 determinazione del valore

Il valore attribuito ai locali come sopra descritti e catastalmente identificati ammonta ad € **545.908,00**, giusta perizia di stima in data 02 agosto 2016 e asseverata in data 10 agosto 2016 – acquisita al protocollo del Comune di Dalmine alla medesima data con n. 23092 - **(ALLEGATO C)**, redatta dall'ing. Davide Arrigoni di Bergamo per conto del Dott. Maurizio Locatelli in qualità di liquidatore della Società Ge. Se.Co. srl in liquidazione con sede in Dalmine.

Tale valore è stato calcolato sulla scorta della superficie commerciale determinata in base ai seguenti coefficienti: coeff. 1 per l'area commerciale (farmacia) al piano terreno, coeff. 2/3 per locali magazzino pertinenziale al piano interrato, direttamente accessibile da montacarichi interno alla farmacia:

$$\text{mq } 251,45 \times 1 + \text{mq } (71,75 \times 1/2 = 35,87) = \text{mq } 287,32$$

$$\text{mq } 287,32 \times \text{€ } 1.900,00 = \quad \quad \quad \text{€ } 545.908,00=$$

3.3 Provenienza dell'immobile

L'intero immobile in cui sono ricompresi i locali destinati a farmacia comunale, è pervenuto nella disponibilità della società Ge.Se.Co. Srl in liquidazione con atto in data 28 giugno 2010 (nota con Modello Unico n. 20735.1/2010 in atti dal 5 luglio 2010) notaio Jean-Pierre Farhat rep. n. 173088 per mutamento di denominazione o ragione sociale della precedente Azienda "GESTIONE SERVIZI COMUNALI DALMINE" corrente in Dalmine (BG) in piazza Libertà n. 1, c.f. 02991810165. Azienda cui la titolarità degli immobili era pervenuta in seguito ai seguenti atti:

fabbricato alla Via Marconi n. 9, identificato al NCEU alla Sez. SA, con i mappali 2270/sub 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, confini in un sol corpo con Viale Marconi, mapp. 210 e Via Pasubio, edificato da "Ge.Se.Co. – Azienda Gestione Servizi Comunali" sull'area derivante dalla demolizione del vecchio edificio identificato col mapp.716 e pervenuto per acquisto con atto in data 09.04.2003 rep. 54897 notaio dr. A. V. Capasso, trascritto a Bergamo in data 05.05.2003 ai nn. 22916/14726. Il suddetto mappale, poi, con Tipo Mappale e atto di aggiornamento catastale prot. 60250 del 02.03.2010 è stato sostituito dal mappale 2270 di Ha 0.06.62, sul quale è stato poi realizzato il nuovo edificio. –

3.4- Utenze

L'aggiudicatario subentrerà in tutti i contratti di somministrazione sottoscritti da Ge.Se.Co. srl in liquidazione (energia elettrica, raccolta rifiuti, telefono, gas, etc.), nonché in tutti gli obblighi tributari sussistenti nei confronti del Comune di Dalmine (es. TA.RI. – IMU – TASI etc.)

3.5- Altre notizie

Si precisa che l'intero edificio nel quale è ricompreso l'immobile oggetto di compravendita è stato costruito con un **mutuo non ipotecario** di durata ventennale, attivato nell'anno 2006 dal Comune di Dalmine in nome e per conto della Ge.Se.Co. (Gestione Servizi Comunali) in qualità di Ente

mutuatario con la Cassa Depositi e Prestiti, con inizio 1° gennaio 2007 e compimento in data 31 dicembre 2028. Sono già state regolate le rate semestrali fino al 30 giugno 2016 e restano da versare ancora 21 rate semestrali di € 49.247,53, per un importo complessivo di € 1.034.198,13 il cui onere rimane in capo al Comune di Dalmine con diritto di essere rimborsato dalla società Ge.Se.Co. Srl in liquidazione.

Art. 4. Corrispettivi delle giacenze di magazzino

Per le giacenze di magazzino l'aggiudicatario corrisponderà, l'ulteriore somma che verrà determinata al termine delle operazioni di redazione di apposito inventario che sarà oggetto di verifica in contraddittorio tra le parti. La valorizzazione del magazzino sarà effettuata al prezzo risultante dall'inventario, al netto dell'IVA; al valore così risultante sarà applicata l'IVA nella misura di legge. A scopo puramente indicativo si fa presente che le giacenze di magazzino, alla data del 31 dicembre 2015, ammontavano ad **euro 114.406,50**.

Art. 5. Dipendenti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., il rapporto di lavoro dei dipendenti della società Ge.Se.Co Srl in liquidazione attualmente in servizio presso la farmacia comunale continuerà con il cessionario, senza soluzione di continuità. Ai dipendenti verrà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle farmacie private per tutti gli istituti connessi al rapporto di lavoro, con mantenimento del trattamento economico in godimento e di ogni effetto giuridico ed economico dell'anzianità di servizio maturata al momento del trasferimento, in modo da effettuare il successivo inquadramento in posizioni analoghe a quelle attualmente occupate.

Il cessionario deve mantenere in servizio il personale attualmente in carico alla farmacia, per almeno un anno, salvo risoluzione del contratto per giusta causa.

Il personale ad oggi in servizio ed il relativo inquadramento è il seguente:

- **n. 1 Farmacista con funzioni di Direttore di farmacia** con contratto a tempo pieno (38 ore sett.) indeterminato livello Q1 CCNL per i dipendenti da Farmacie municipalizzate;
- **n. 3 Farmacista** con contratto a tempo pieno e indeterminato, livello 1 CCNL per i dipendenti da Farmacie municipalizzate;
- **n. 1 Coadiutore -Commesso** con contratto a tempo pieno e indeterminato, livello 3 CCNL per i dipendenti da Farmacie municipalizzate.

Art. 6. Sistema di contrattazione e Criterio di aggiudicazione

L'asta pubblica si svolgerà con le modalità previste dall' articolo 73, lettera c) e art. 77 del vigente *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*, approvato con R.D. 23/05/1924, n.827 e ss.mm.ii. e cioè per mezzo di offerte segrete in aumento

rispetto alla base d'asta indicata nel presente bando.

Art. 7. Prezzo a base d'asta

L'importo totale a base d'asta è pari a €. **2.155,908,00** (duemilionicentocinquantacinquemilanoventootto) così determinato:

- a) per **euro 1.530.000,00** dal valore di mercato della titolarità della Farmacia come determinato dalla perizia giurata di stima redatta in data 05 agosto 2016 dalla STAFF S.R.L. nella persona del Dott. A. Buttinoni, asseverata avanti il funzionario giudiziario del Tribunale di Bergamo in data 9.08.2016;
- b) per **euro 545.908,00** dal valore dell'unità immobiliare sede della Farmacia come determinato dalla perizia giurata di stima redatta in data 02 agosto 2016 dall'ing. Davide Arrigoni, asseverata in data 10 agosto 2016, giusto verbale n. 3736;
- c) per **euro 80.000,00** dal valore dei mobili, arredi ed attrezzature come determinato dalla perizia di stima redatta in data 08 ottobre 2016 dalla STAFF S.R.L. nella persona del Dott. A. Buttinoni, asseverata avanti il funzionario giudiziario del Tribunale di Bergamo in data 20 ottobre 2016, giusto verbale 4608;
- d) I costi della sicurezza sono pari a €. 0,00 (zero).

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art.73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 mediante il criterio del maggior aumento sul prezzo a base d'asta.

Al prezzo di aggiudicazione, che dovrà essere versato nei termini fissati dal presente bando, si aggiungeranno le spese di procedura da versare in favore del Comune di Dalmine, quantificate in **euro 5.000,00** di cui al successivo articolo 8.

Altresì, al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto il valore delle giacenze di magazzino che, come indicato nel precedente art. 4, verrà successivamente valutato e stabilito in contraddittorio tra le parti al momento della sottoscrizione del trasferimento della titolarità dell'esercizio e della proprietà dei beni.

Il prezzo di aggiudicazione, unitamente alle altre somme di cui al precedente capoverso, dovrà essere versato entro e non oltre la data fissata per la stipulazione del contratto di compravendita dei beni oggetto della presente procedura.

Art. 8. Spese di procedura

L'aggiudicatario acquirente è tenuto a corrispondere al Comune di Dalmine il rimborso delle spese sostenute per l'attività espletata nella predisposizione della procedura di alienazione in oggetto, determinate in €. **5.000,00 (cinquemila)**, somma che dovrà essere versata in occasione della stipula del contratto di cessione della titolarità della farmacia comunale. Nella predetta somma non

sono conteggiati gli oneri correlati alla stipulazione del contratto anch'essi a carico del cessionario.

Art. 9. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono partecipare all'asta le persone fisiche, le società di persone ed i soggetti giuristi quanto disposto dall'articolo 7 della legge n.362/1991 e s.m.i.

A pena di esclusione, i soggetti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge n.475/1968 e s.m.i. e dalla legge n.362/1991 e s.m.i., oltre che di quelli di ordine generale (capacità giuridica), qui di seguito specificati.

Concorrenti persona fisica:

- a) Iscrizione all'albo professionale farmacisti;
- b) Possesso di uno dei requisiti ex art.12 legge n.475/1968 e s.m.i., ed in particolare il conseguimento della titolarità di una farmacia o conseguimento della idoneità in un precedente concorso ovvero svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;
- c) Non avere ceduto altre farmacie ovvero di trovarsi in una delle condizioni previste all'art.12 della legge n.475/1968 e s.m.i. che consente di acquisire la titolarità di una nuova farmacia;
- d) Sussistenza di tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della gestione di farmacie;
- e) Assenza a carico di condanne pronunciate con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la P.A.;
- f) L'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs 159/2011 nonché di cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto (codice antimafia);
- g) Insussistenza dello stato di interdizione giudiziale o legale e di inabilitazione, nonché di qualsiasi causa di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- h) Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilito e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Concorrenti società di cui all'articolo 7, comma 1, legge 8.11.1991, n.362:

- a) Iscrizione della società nel Registro delle Imprese;
- b) (*per le sole società cooperative*): iscrizione della cooperativa presso l'Albo Nazionale delle Società Cooperative (ex registro Prefettizio);
- c) Iscrizione di ciascuno dei soci all'albo professionale dei farmacisti;
- d) Possesso da parte dei soci di uno dei requisiti ex art.12 legge 475/1968 e s.m.i., ed in

particolare il conseguimento della titolarità di una farmacia o conseguimento della idoneità in un precedente concorso ovvero lo svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;

- e) Rispetto del limite di cui all'articolo 7, comma 4 bis, della legge n.362/1991 e s.m.i.;
- f) Insussistenza nei confronti di ciascuno dei soci delle condizioni di incompatibilità previste all'articolo 8 della legge n.362/1991 e s.m.i.;
- g) Sussistenza di tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della gestione di farmacie;
- h) Assenza a carico del legale rappresentante, degli amministratori muniti di rappresentanza e di tutti i soci di condanne pronunciate con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la P.A.; l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs 159/2011 nonché di cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto (codice antimafia);
- i) Insussistenza, nei confronti di ciascuno dei soci, dello stato di interdizione giudiziale o legale e di inabilitazione, nonché di qualsiasi causa di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- j) Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilito e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- k) Insussistenza di sanzione interdittiva a contrattare con la pubblica amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ai sensi del D.Lgs 8.06.2001, n.231.

Art. 10. Diritto di prelazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge 8.11.1991 n.362 e s.m.i., il definitivo trasferimento della titolarità della farmacia all'aggiudicatario provvisorio resta subordinato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti della società Ge.Se.Co., srl in liquidazione, un tempo già dipendenti comunali, in possesso dei requisiti di legge.

Entro 5 (cinque) giorni dalla dall'esito della procedura d'asta pubblica, il Comune di Dalmine darà notizia della intervenuta aggiudicazione provvisoria e del relativo prezzo di aggiudicazione mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio *on line* del Comune www.comune.dalmine.bg.it, oltre che mediante comunicazione agli aventi diritto, per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario.

Il diritto di prelazione dovrà essere formalmente esercitato entro il termine perentorio delle ore 12,00 del decimo giorno successivo, lavorativo, a quello di avvenuta comunicazione agli aventi

diritto, **fatta salva la possibilità di una espressa ed irrevocabile rinuncia da parte degli stessi**.. Entro le ore 12,00 del giorno successivo a quello di scadenza dell'esercizio di prelazione è fissata la seduta pubblica per la verifica della correttezza e regolarità della documentazione presentata e per la eventuale dichiarazione di aggiudicazione provvisoria in favore del soggetto che ha esercitato la prelazione.

Resta ferma la possibilità, per obiettive esigenze, di modificare i termini della predetta seduta pubblica. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato anche nella ipotesi che non venga presentata alcuna offerta; in tale caso, il diritto di prelazione si eserciterà sul prezzo posto a base di gara.

La dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione alle condizioni offerte dall'aggiudicatario provvisorio, dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità e, quindi, di esclusione dal procedimento, dalla seguente documentazione:

- a) Dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione secondo il *Modello Esercizio diritto di prelazione* ivi allegato (**Allegato n. 5**);
- b) Dichiarazione di impegno secondo il Modello (**Allegato n. 3**);
- c) Ricevuta di versamento presso la Tesoreria Comunale di Dalmine del deposito cauzionale trasformato in caparra confirmatoria quale acconto sul prezzo di aggiudicazione;
- d) Fotocopia documento di identità del sottoscrittore

Il plico contenente la predetta documentazione di esercizio del diritto di prelazione dovrà pervenire, pena l'esclusione, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del decimo giorno successivo, lavorativo**, a quello di avvenuta comunicazione agli aventi diritto a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o anche mediante consegna a mano, al seguente indirizzo: Comune di Dalmine, Piazza Libertà, 1- Dalmine.

Farà fede la data di acquisizione all'ufficio protocollo dell'ente del plico presentato per l'esercizio del diritto di prelazione ed il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere sigillato con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, controfirmato sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione, la seguente dicitura: *"Esercizio diritto di prelazione per l'acquisto del diritto di esercizio della farmacia comunale"*.

Nel caso di regolare esercizio del diritto di prelazione, il prelazionante verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio, mentre l'originario aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione provvisoria dopo la stipula del contratto di vendita in favore del prelazionante.

In tale caso, dopo la formalizzazione del contratto di vendita, l'originario aggiudicatario provvisorio avrà diritto alla tempestiva restituzione della cauzione ma non potrà accampare alcuna pretesa o diritto a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune alienante.

Al contrario, il mancato o irregolare esercizio del diritto di prelazione comporterà, da un lato, la

scadenza degli aventi diritto dal diritto di prelazione e, dall'altro, la conferma dell'aggiudicazione provvisoria che verrà dichiarata definitiva con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento.

Qualora l'aggiudicazione in favore del prelezionante dovesse essere revocata o annullata o in caso di mancato riconoscimento della titolarità da parte competente servizio, l'aggiudicazione verrà disposta nei confronti dell'aggiudicatario originario dell'asta pubblica.

Dalla comunicazione di avvenuta adozione del provvedimento di aggiudicazione *definitiva* in favore del prelezionante o dell'aggiudicatario provvisorio originario, decorrono i termini per la stipula dei contratti di cessione e per il versamento del prezzo di vendita, al netto della caparra confirmatoria già versata.

La partecipazione dei farmacisti dipendenti titolari del diritto di prelazione alla procedura di gara non comporterà la decadenza dal diritto di prelazione di cui all'articolo 12 della legge n.362/1991. Il diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti può essere esercitato singolarmente (ciascuno per proprio conto ed interesse) o congiuntamente (mediante dichiarazione in tal senso sottoscritta dai due farmacisti della Ge.Se.Co. srl in liquidazione aventi titolo e con l'indicazione di volersi costituire in società tra loro).

Nel caso di più soggetti intenzionati ad esercitare il diritto di prelazione, il Comune inviterà ciascuno dei prelezionari a presentare, entro il termine perentorio di 3 gg. dalla richiesta, dichiarazione sostitutiva o copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa ai titoli di servizio, di studio e di carriera che saranno valutati dalla Commissione aggiudicatrice secondo i criteri di seguito elencati, in conformità agli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. n. 298/1994:

Esercizio professionale

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 7.

- a) per attività di titolare o direttore di farmacia aperta al pubblico: punti 0,5 per anno per i primi 10 anni (minimo valutabile 1 anno); punti 0,2 per anno per i secondi 10 anni (massimo valutabile 20 anni);
- b) per attività di collaboratore di farmacia aperta al pubblico: punti 0,45 per anno per i primi 10 anni (minimo valutabile 1 anno); punti 0,18 per anno per i secondi 10 anni (massimo valutabile 20 anni);
- c) per attività di professore ordinario di ruolo della facoltà di farmacia, di farmacista dirigente dei ruoli della unità sanitarie locali, di direttore di farmacia ospedaliera o di farmacia militare, di direttore tecnico di stabilimento farmaceutico: punti 0,4 per anno per i primi 10 anni (minimo valutabile 1 anno); punti 0,15 per anno per i secondi 10 anni (massimo valutabile 20 anni);
- d) per attività di informatore scientifico o di collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica, di coadiutore o collaboratore dei ruoli delle unità sanitarie locali, di farmacista

militare, di direttore di deposito o magazzini all'ingrosso di medicinali, di direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici, di professore universitario associato della facoltà di farmacia, di farmacista dipendente del Ministero della sanità e dell'istituto superiore di sanità, delle regioni e delle province autonome: punti 0,35 per anno per i primi 10 anni (minimo valutabile 1 anno); punti 0,10 per anno per i secondi 10 anni (massimo valutabile 20 anni).

Titolo di studio e carriera:

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti 3.

- a) voto di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche: fino ad un max di punti 1;
- b) possesso di seconda laurea in una delle seguenti discipline: medicina, scienze biologiche, veterinaria e chimica: punti 0,7;
- c) specializzazioni universitarie o conseguimento di borse di studio o di ricerca relative alla facoltà di farmacia o chimica e tecnologie farmaceutiche: fino ad un max di punti 0,4;
- d) possesso di seconda laurea in chimica e tecnologie farmaceutiche o in farmaci: punti 0,3;
- e) pubblicazioni scientifiche inerenti le materie di farmacologia, tecnica farmaceutica e legislazione farmaceutica: fino ad un max di punti 0,2;
- f) idoneità in concorsi di assegnazione di sedi farmaceutiche (da valutarsi una sola volta): punti 0,2;
- g) idoneità nazionale a farmacista dirigente: punti 0,2;
- h) altri titoli conseguiti in materia di aggiornamento professionale: fino ad un max di punti 0,1.

In caso di parità di punteggio, si procederà a sorteggio tra i concorrenti.

Art. 11. Riconoscimento trasferimento titolarità

La definitiva cessione della titolarità della farmacia in favore dell'aggiudicatario ovvero del prelatore, resta subordinata al riconoscimento da parte del competente servizio regionale ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 475/1968 e s.m.i., dietro richiesta dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario provvisorio, conclusa la procedura di prelazione, richiederà tale riconoscimento con istanza rivolta al predetto servizio regionale da depositare nel termine di 10 giorni:

- a. Dal provvedimento di conferma dell'aggiudicazione provvisoria in favore dell'aggiudicatario originario dell'asta pubblica, per mancato o irregolare esercizio del diritto di prelazione; oppure
- b. Dal provvedimento di aggiudicazione definitivo disposta in favore del prelatore.

Resta inteso che la cessione del complesso Farmacia resta in ogni caso subordinata alla condizione legale sospensiva di avvenuto riconoscimento ai sensi del presente articolo, da parte dell'autorità pubblica a ciò competente. In caso di mancato riconoscimento, nessuna pretesa potrà

essere avanzata e nessuna azione potrà essere intrapresa nei confronti del Comune di Dalmine.

Art. 12. Modalità e termini di partecipazione, data di apertura delle offerte e procedura

La gara verrà esperita il giorno **16 dicembre 2016** alle ore 10,00 presso il Municipio di Dalmine. I soggetti interessati dovranno fare pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10,00 del giorno **15 dicembre 2016**, i plichi contenenti l'offerta e la documentazione, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o anche mediante consegna a mano, al seguente indirizzo:

Comune di Dalmine - Piazza Libertà - Dalmine.

Farà fede la data di acquisizione all'ufficio protocollo dell'ente del plico presentato per la partecipazione. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi, a pena di esclusione, devono essere sigillati con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la seguente dicitura: "*OFFERTA per l'asta pubblica per l'acquisto della farmacia comunale*".

Il tempestivo inoltro del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente; la mancata consegna in tempo utile per qualsiasi ragione comporterà la non ammissione alla procedura di gara.

Saranno esclusi dalla procedura gli operatori economici coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio e/o lesive della segretezza delle offerte; che abbiano ommesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive di offerta precedentemente presentata, qualora pervenute oltre il termine di scadenza.

L'offerta e la documentazione a corredo della stessa devono essere redatte in lingua italiana.

Ogni plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno due buste che, a pena di inammissibilità, devono:

- essere chiuse;
- essere sigillate con ceralacca o nastro adesivo;
- essere controfirmate sui lembi di chiusura;
- recare all'esterno l'indicazione del mittente nonché una delle seguenti diciture che ne individuino il contenuto: "Busta A – Documentazione amministrativa" e "Busta B – Offerta economica".

Le due buste devono contenere, a pena di esclusione, i documenti di seguito illustrati:

"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

- 1) domanda di partecipazione alla gara, in bollo da € 16,00=, da redigersi in conformità ai modelli "Allegati 1/1.1" (persona fisica/partecipazione congiunta persone fisiche) o "Allegato 2" (società di cui all'art.7, comma 1, legge 8.11.1991 n.362) con debita sottoscrizione del

concorrente o legale rappresentante in caso di società ;

- 2) cauzione di **euro 215.590,80** costituita nei modi previsti dall'art. 13, punto 4;
- 3) dichiarazione di impegno debitamente sottoscritta secondo il modulo "**Allegato n. 3**";
- 4) copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

"BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA":

dichiarazione di offerta, in bollo da € 16,00=, debitamente sottoscritta, da redigersi preferibilmente utilizzando il modulo "**Allegato n. 4**".

La dichiarazione contiene l'indicazione dell'aumento offerto espresso in termini percentuali sull'importo a base d'asta e quindi dell'importo complessivamente offerto espresso in cifre e lettere. Nel caso di discordanza dell'importo offerto tra quanto espresso in lettere e quanto in cifre sarà ritenuto valido quello maggiormente vantaggioso per l'Ente, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 827/1924.

L'offerta non dovrà recare abrasioni o correzioni di sorta, non dovrà essere condizionata, espressa in modo indeterminato o per persona da nominare.

Le sottoscrizioni di tutti i documenti contenuti nella Busta A e nella Busta B devono essere fatte per esteso ed in modo leggibile dal concorrente persona fisica o dal legale rappresentante della società.

Nel caso in cui le sottoscrizioni siano effettuate da un procuratore deve essere allegata a ciascun documento presentato la relativa procura in originale o in copia autentica.

A pena di esclusione non dovranno essere inseriti altri documenti.

Art. 13 - Documentazione per la partecipazione all'asta pubblica, forme di presentazione della documentazione

Ai sensi degli artt. 21 e 38 del DPR 28.12.2000 n. 445, le dichiarazioni richieste per la partecipazione devono essere corredate da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

I certificati richiesti possono essere sostituiti da copie fotostatiche, autenticate nelle forme di legge, o da autocertificazioni giuste DPR n.445/2000. Le certificazioni, autocertificazioni, i documenti, l'offerta, ecc., devono essere redatti in lingua italiana. Qualora la documentazione è sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

La documentazione da presentare per la partecipazione alla gara, a pena di esclusione, è la seguente:

Per i concorrenti persona fisica (Allegato n. 1):

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni riportante i dati anagrafici del concorrente, sottoscritta con firma leggibile dal medesimo, redatta in lingua italiana e corredata, ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000, da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore o

autenticata ai sensi di legge, con la quale il concorrente, consapevole delle sanzioni penali previste all'art.76 del DPR n.445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità attesta:

- a. di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti, con indicazione dell'ordine provinciale e del numero di iscrizione;
- b. di essere in possesso di uno dei requisiti ex art.12 legge n.475/1968 e s.m.i., ed in particolare:
 - di avere conseguito la titolarità di una farmacia o di avere conseguito la idoneità in un precedente concorso;

oppure:

- di avere svolto, per almeno due anni, la pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;
- c. di non avere ceduto altre farmacie ovvero di trovarsi in una delle condizioni previste all'art.12 della legge n.475/1968 e s.m.i. che consente di acquisire la titolarità di una nuova farmacia;
- d. la sussistenza nei propri confronti di tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della gestione di farmacie;
- e. l'assenza a proprio carico di condanne pronunciate con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la P.A.; l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs 159/2011 nonché di cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto (codice antimafia);
- f. l'insussistenza, nei propri confronti, dello stato di interdizione giudiziale o legale e di inabilitazione, nonché di qualsiasi causa di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- g. *(per le imprese soggette alle procedure concorsuali - Cod. civ. art. 2221)*: L'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilito e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- h. di aver preso conoscenza della natura e condizioni della "farmacia comunale" oggetto della vendita, delle condizioni locali, nonché di avere preso visione delle relazioni di stima allegate al bando di gara e della connessa documentazione;
- i. di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni generali e particolari e di ogni onere previsto nel bando di gara, suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, nonché delle modalità di versamento del prezzo fissate sempre nel bando di gara;
- j. di essere consapevole ed accettare che l'offerta economica resta valida e vincolante per giorni

180 dalla data di esperimento della gara;

k. l'indicazione del numero di fax ovvero posta elettronica ovvero PEC al quale vanno inviate eventuali comunicazioni riguardanti il presente procedimento.

2. Nella ipotesi in cui due o più farmacisti intendano partecipare congiuntamente, dovrà essere presentata la seguente documentazione, pena l'esclusione (**Allegato n.1.1**):

- dichiarazione con cui i farmacisti concorrenti congiuntamente, qualora dovessero risultare aggiudicatari, si obbligano e si impegnano a costituire una società di persone o società cooperativa a responsabilità limitata prima della stipula del contratto di compravendita della farmacia comunale, con la precisazione che la direzione della farmacia sarà affidata ad uno dei soci.

- domanda di partecipazione e dichiarazioni di cui al punto 1 presentata da ciascuno dei farmacisti.

Per i concorrenti società di cui all'art.7, co.1, legge 8.11.1991, n.362 (Allegato 2):

3. domanda di partecipazione e dichiarazioni riportante i dati identificativi della società concorrente, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, redatta in lingua italiana e corredata, ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000, da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore o autenticata ai sensi di legge, con la quale il legale rappresentante, consapevole delle sanzioni penali previste all'art.76 del DPR n.445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità attesta:

a. di essere il legale rappresentante della società;

b. l'iscrizione della società nel registro delle imprese con l'indicazione della Camera di Commercio di iscrizione e dei relativi dati e della forma giuridica;

c. *(per le sole società cooperative)*: la iscrizione della cooperativa presso l'Albo Nazionale delle società cooperative, con l'indicazione dei dati della iscrizione;

d. i nominativi, le date di nascita e di residenza di tutti i soci con la indicazione della carica sociale, dell'Ordine dei Farmacisti in cui ciascuno socio è iscritto, e della dichiarazione del possesso da parte di ciascuno dei soci di uno dei requisiti ex art.12 legge n.475/1968 e s.m.i., ed in particolare:

- di avere conseguito la titolarità di una farmacia o conseguimento della idoneità in un precedente concorso;

oppure

- di avere svolto, per almeno due anni, la pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;

e. che in caso di aggiudicazione, resterebbe rispettato il limite di cui all'art.7, co. 4 bis, della legge n.362/1991 e s.m.i.;

f. la insussistenza nei confronti di ciascuno dei soci delle condizioni di incompatibilità previste all'art.8 della legge n.362/1991 e s.m.i. (tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soci o dal legale rappresentante con riferimento a tutti i soci ai sensi del Dpr 445/2000);

- g. la sussistenza di tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente sia per la società che per tutti i soci, per l'assunzione della titolarità della gestione di farmacie;
- h. l'assenza, nei confronti di ciascuno dei soci oltre che della società, di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965, n.575 ("antimafia") (tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soci o dal legale rappresentante con riferimento a tutti i soci ai sensi del Dpr 445/2000);
- i. la insussistenza, nei confronti di ciascuno dei soci, dello stato di interdizione giudiziale o legale e di inabilitazione, nonché di qualsiasi causa di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione; (tale dichiarazione deve essere resa da ciascuno dei soci o dal legale rappresentante con riferimento a tutti i soci ai sensi del Dpr 445/2000);
- j. la insussistenza in capo alla società dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilito e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- k. la insussistenza di sanzione interdittiva a contrattare con la pubblica amministrazione per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato ai sensi del D.Lgs 8.06.2001, n.231;
- l. di aver preso conoscenza della natura e condizioni dell'azienda "farmacia comunale" oggetto della vendita, delle condizioni locali, delle condizioni dei mobili, arredi ed attrezzature oggetto di cessione nonché di avere preso visione delle relazioni di stima allegate al bando di gara e della connessa documentazione;
- m. di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni generali e particolari e di ogni onere previsto nel bando di gara, suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, nonché delle modalità di versamento del prezzo fissate sempre nel bando di gara;
- n. che l'offerta economica resta valida e vincolante per giorni 180 dalla data di esperimento della gara;
- o. l'indicazione del numero di fax ovvero posta elettronica ovvero PEC al quale vanno inviate eventuali comunicazioni riguardanti il presente procedimento;

Per tutti i concorrenti (persone fisiche, persone fisiche in forma congiunta, società):

4. Cauzione

A pena di esclusione, i concorrenti devono presentare una cauzione pari al 10% dell'importo a base di gara e, quindi, di importo pari ad euro **215.590,80**.

La cauzione può essere costituita, a scelta del concorrente, mediante:

- 1) **bonifico bancario** sul c/c della Tesoreria comunale di Dalmine, Credito Valtellinese – Ag. di Dalmine – Via S. Andrea n. 3 – 24044 Dalmine (BG), codice iban IT 71 R0 5216 5297

0000000001100, da comprovarsi con quietanza recante la causale "*deposito cauzionale per vendita farmacia comunale, beni mobili e immobili*", in questo caso il concorrente deve presentare, quindi, l'originale della quietanza attestante l'avvenuto accreditamento del deposito cauzionale mediante bonifico;

- 2) **Assegno circolare** non trasferibile intestato al Comune di Dalmine;
- 3) **fidejussione bancaria** che dovrà prevedere le seguenti clausole:
 - a) validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;
 - b) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile;
 - d) l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune.

È esclusa ogni altra forma di garanzia.

La cauzione, comunque costituita, è prestata a garanzia della stipulazione dei contratti oggetto del presente bando e verrà incamerata per ogni fatto o circostanza per cui non si addiverrà alla stipula dei contratti per fatti riferibili all'aggiudicatario quali, a mero titolo esemplificativo, la carenza dei requisiti dichiarati per la partecipazione accertati in sede di verifica, la rinuncia all'aggiudicazione, mancato versamento del prezzo nei termini fissati nel presente bando, mancato riconoscimento della titolarità da parte dell'autorità competente, ecc., restando comunque salva la risarcibilità del maggior danno.

A seguito della comunicazione da parte dell'amministrazione comunale dell'aggiudicazione definitiva, il deposito cauzionale, comunque costituito, dovrà essere trasformato in caparra confirmatoria e verrà introitato a titolo di acconto del prezzo di aggiudicazione.

Conseguentemente il concorrente aggiudicatario che non abbia già costituito la cauzione mediante assegno circolare, entro i 10 giorni successivi, dovrà provvedere a versare il relativo importo nelle casse del Comune tramite bonifico bancario sul c/c **codice IBAN IT 71 R0 5216 5297 0000000001100 intestato al Comune di Dalmine – Tesoreria Comune di Dalmine** - ovvero tramite assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Dalmine.

Il mancato versamento della predetta somma nei termini e nelle modalità sopra indicate comporterà la decadenza dall'aggiudicazione con conseguente esclusione del concorrente dichiarato aggiudicatario dalla presente procedura e l'incameramento della cauzione provvisoria oltre le azioni legali del comune per ottenere il giusto risarcimento per danni.

In tale ultimo caso l'aggiudicazione sarà nuovamente pronunciata a favore del concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

I depositi cauzionali dei concorrenti non aggiudicatari verranno restituiti, senza corresponsione degli interessi, entro 20 giorni dalla determinazione di aggiudicazione definitiva.

Per tutti i concorrenti (persone fisiche, persone fisiche in forma congiunta, o società):

5. Dichiarazione (**Allegato n.3**) sottoscritta dal concorrente persona fisica o dal legale rappresentante in caso di società, redatta in lingua italiana e corredata, ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000, da una fotocopia del documento di identità del sottoscrittore o autenticata ai sensi di legge, in cui lo stesso dichiara e si obbliga, in caso di aggiudicazione:

- a versare il prezzo di aggiudicazione, unitamente alle altre somme dovute a qualunque titolo in dipendenza della presente procedura, entro la data fissata per la stipulazione del contratto di trasferimento del bene oggetto del presente bando;
- **a subentrare alla società Ge.Se.Co. Srl nei contratti di lavoro subordinato in essere con i dipendenti, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile, per la durata di almeno 12 mesi;**
- a corrispondere, inoltre, sempre in occasione della stipula del contratto definitivo, le spese di procedura quantificate in **euro 5.000,00**;
- a richiedere il riconoscimento di cui all'articolo 12 della legge n. 475/1968 e s.m.i. al competente servizio regionale, nel termine di 10 giorni dall'invito in tal senso formulato dall'Ente in caso di mancato o irregolare esercizio del diritto di prelazione di cui all'articolo 12 della legge 8.11.1991 n.362;
- a mantenere immutata la sede della Farmacia nel Comune di Dalmine nell'attuale immobile di proprietà della Ge.Se.Co. Srl in liquidazione per un periodo non inferiore a 10 anni;
- a sottoscrivere clausola di prelazione a favore del Comune di Dalmine in caso di successiva rivendita del ramo farmacia entro il termine di dieci anni dalla data di stipula del contratto di acquisto della titolarità dell'azienda.

Art. 14. Modalità di svolgimento della gara e di aggiudicazione

La procedura avrà luogo secondo le modalità dell'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete, al rialzo rispetto alla base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 827 del 23.05.1924 e s.m.i..

L'aggiudicazione della procedura di gara riguarderà l'acquisto contestuale della Titolarità del diritto di esercizio della Farmacia, e della relativa azienda commerciale (comprensiva di avviamento, arredi, attrezzature, macchine elettroniche d'ufficio e giacenze di magazzino) di proprietà del Comune di dalmine nonché dell'unità immobiliare attuale sede della Farmacia, di proprietà della Ge.Se.Co. srl in liquidazione, con offerta unica in aumento sulla complessiva base d'asta di **euro 2.155.908,00** e pagamento secondo i tempi previsti dal bando.

Le operazioni saranno condotte da un seggio di gara nominato come per legge.

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, procederà:

- a verificare il numero dei plichi pervenuti in tempo utile e a costatarne la conformità alle indicazioni di seguito riportate;
- ad accertare che ogni plico pervenuto nei termini contenga le due buste previste e la loro

regolarità esteriore;

- ad aprire per ogni plico pervenuto nei termini la busta A per accertare il possesso dei requisiti di ammissibilità, adottando gli eventuali provvedimenti di ammissione/esclusione;

- ad aprire la busta B contenente l'offerta economica, verificando la regolarità dell'offerta medesima;

- a comunicare il valore della migliore offerta, tra quella pervenuta (rispetto alla base d'asta);

Saranno escluse le offerte formulate in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta indeterminata, plurima, incompleta, condizionata e parziale comporta l'esclusione.

Alle operazioni di gara, in seduta pubblica, potranno partecipare gli offerenti, persone fisiche, i legali rappresentanti delle persone giuridiche offerenti e chiunque ne abbia interesse.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'alienazione per comprovate sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per sopravvenute cause ostative, senza che i partecipanti alla gara abbiano a pretendere alcun che a titolo di indennizzo e/o risarcimento per qualsivoglia ragione e/o titolo. Ogni variazione rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara -unitamente al giorno fissato per l'espletamento della stessa - nonché eventuali precisazioni e/o chiarimenti verranno pubblicati sul sito internet del Comune. Il seggio di gara si riserva la facoltà di utilizzare il fax in alternativa alle consuete modalità di inoltro postale, per comunicare con i concorrenti.

Se, al termine di tutte le operazioni, risulteranno offerte uguali, si procederà all'individuazione di quella migliore tramite sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924 n. 827.

Quindi, il seggio di gara procederà alla formazione della graduatoria finale e a pubblicarla nei modi e termini di legge. L'Amministrazione darà corso all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente per l'Amministrazione stessa.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per un periodo di 180 giorni, decorso il quale, lo stesso, potrà svincolarsi dalla medesima.

L'Amministrazione comunale rimane impegnata solo con la stipulazione del contratto, subordinata all'effettuazione delle verifiche necessarie.

E' fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

La cessione della farmacia è in ogni caso subordinata alla condizione legale sospensiva del riconoscimento da parte dell'autorità sanitaria competente, rispetto al mancato avvenimento della quale nessuna richiesta di danno potrà essere avanzata nei confronti dell'Ente.

L'offerta è ferma, vincolante ed irrevocabile e avrà validità 6 (sei) mesi dalla data di esperimento dell'asta.

L'aggiudicazione provvisoria vincola immediatamente l'aggiudicatario all'osservanza di tutte le condizioni di cui al presente avviso d'asta, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la perdita del deposito cauzionale, oltre al risarcimento dei danni diretti e indiretti che l'Amministrazione si riserva di chiedere incluso quanto derivante da nuove procedure d'asta cui la stessa Amministrazione

riterrà di dar corso.

Come previsto nel presente Bando, ai sensi dell'art.12 della legge n.362/1991 e s.m.i., l'approvazione di tale aggiudicazione provvisoria, nonché renderla definitiva, resta subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti già dipendenti comunali, in possesso dei requisiti di legge.

Come altresì previsto, la definitiva vendita della titolarità della farmacia in favore dell'aggiudicatario provvisorio ovvero del prelezionante, resta subordinata al riconoscimento della titolarità da parte dell'Autorità sanitaria competente ai sensi dell'articolo 12 della legge n.475/1968 e s.m.i..

Per quanto sopra, l'aggiudicazione definitiva sarà disposta con apposito provvedimento da parte del Responsabile del procedimento successivamente all'espletamento della fase di verifica e controllo dei requisiti, delle autocertificazioni e della documentazione richiesta, del decorso dei termini per l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, nonché della dimostrazione di avvenuta richiesta del predetto riconoscimento ex articolo 12 della legge n.475/1968.

A seguito dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva la stessa diventerà vincolante anche per l'Amministrazione.

L'esito finale della procedura sarà comunicato a cura del Responsabile del procedimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Dalmine e nell'apposita sezione "appalti e concorsi" di Amministrazione Trasparente e nell'albo "on line" del Comune.

Nel caso non si possa procedere all'aggiudicazione definitiva per causa imputabile all'aggiudicatario provvisorio, l'Amministrazione si riserva di procedere all'interpello a partire dal concorrente 2° (secondo) classificato nella graduatoria.

In mancanza della dimostrazione dei requisiti ovvero della mancata trasmissione della documentazione richiesta entro il termine indicato, si procederà a diffidare all'adempimento e decorso inutilmente il termine che sarà stato indicato nella diffida, si procederà alla esclusione del soggetto dalla gara, all'incameramento della cauzione, restando salvo comunque l'eventuale richiesta di risarcimento del maggior danno, ed alla conseguente nuova aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria; in tale caso si effettuerà nuovamente la verifica del possesso dei requisiti nei confronti del nuovo aggiudicatario.

Il vincolo contrattuale sorgerà solo e soltanto con la formalizzazione dei contratti di compravendita oggetto del presente bando.

Art. 15. Stipulazione contratto di compravendita e versamento del prezzo

Nell'ora e giorno che verranno comunicati successivamente all'aggiudicazione definitiva, il Concorrente dichiarato aggiudicatario dovrà intervenire per la sottoscrizione, in forma separata, degli atti di trasferimento:



- 1) della titolarità della farmacia comunale di cui è il soggetto cedente è il Comune di Dalmine;
- 2) della proprietà dell'immobile, dei mobili, attrezzature e arredi nonché delle giacenze di magazzino di cui il soggetto cedente è la società Ge.Se.Co. Srl in liquidazione, partecipata al 100% dal Comune di Dalmine.

I suddetti atti, dopo gli adempimenti previsti, dovranno essere formalizzati, nelle forme dell'atto pubblico - amministrativo, con l'intervento di un Notaio, quale ufficiale rogante, entro il termine che verrà comunicato dall'amministrazione comunale e comunque entro il termine di 60 giorni (sessanta) decorrenti dal provvedimento di conferma dell'aggiudicazione provvisoria in capo all'aggiudicatario originario ovvero di aggiudicazione in favore del prelazionante, provvedimento che verrà assunto in relazione al procedimento per l'esercizio del diritto di prelazione più sopra articolato. Qualora per la stipula del contratto si dovesse rendere necessario un termine maggiore per gli adempimenti posti a carico del Comune o per obiettive esigenze, potrà essere fissato un termine diverso.

Il prezzo complessivo di aggiudicazione, unitamente alle altre somme dovute a qualunque titolo in dipendenza della presente procedura, dovrà essere versato dal concorrente aggiudicatario, entro la data fissata per la stipulazione dei contratti di trasferimento dei beni oggetto del presente bando, come segue:

- 1) quanto al prezzo di cessione della titolarità della farmacia comunale, direttamente in favore del Comune di Dalmine;
- 2) quanto al prezzo per la cessione dell'immobile, delle attrezzature ed arredi e delle giacenze di magazzino direttamente in favore del soggetto cedente ossia della società Ge.Se.Co. srl in liquidazione;

Le modalità di versamento della somma verranno all'uopo indicate. In mancanza del versamento del prezzo nei termini che verranno stabiliti, per fatti imputabili all'aggiudicatario, questo Ente si riserva la possibilità di procedere alla revoca dell'aggiudicazione, con incameramento della cauzione, restando salvo comunque l'eventuale risarcimento del maggior danno, ed alla conseguente nuova aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Resta ferma la possibilità dell'Amministrazione, per ragioni di pubblico interesse o per obiettive esigenze, di apportare modifiche ai termini per il versamento del prezzo. Ugualmente, il Comune potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, qualora non si proceda alla sottoscrizione del contratto definitivo di vendita, nei termini più sopra detti, sempre per fatti imputabili all'aggiudicatario.

Ogni spesa inerente, conseguente o connessa al contratto di compravendita, resta a carico dell'aggiudicatario acquirente.

Art. 16 Avvertenze generali ed altre informazioni

- Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile o giunga non perfettamente sigillato.
- In ossequio al principio della massima partecipazione al procedimento di gara, la stazione appaltante potrà invitare il concorrente alla regolarizzazione formale od a chiarire il contenuto dei documenti presentati, qualora la carenza sia di ordine strettamente formale e il chiarimento o la regolarizzazione non incidano sul contenuto sostanziale e che non venga violata la *par condicio* dei concorrenti.
- Si fa luogo alla esclusione dalla gara, inoltre nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare uno dei documenti richiesti, ovvero contenenti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotti, quando il documento è copia dell'originale scaduto, quando risulteranno violate clausole essenziali che regolano la gara, ovvero prescrizioni legislative, regolamentari, principi generali dell'ordinamento giuridico o i principi normativi e giurisprudenziali che informano la materia delle procedure concorsuali per i contratti pubblici.
- In via generale, si procede alla esclusione dalla gara, oltre alle ipotesi espressamente disciplinate nel presente Bando nei seguenti casi: incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta ed offerta carente di altri elementi essenziali; incertezza assoluta sulla provenienza e offerta non sottoscritta, plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione non integro ovvero altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da fare ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.
- L'esperimento della gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.
- E' espressamente stabilito che l'impegno del concorrente aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta e per la durata almeno di 180 gg. dalla data di esperimento della gara, mentre per l'Amministrazione l'aggiudicazione provvisoria resta subordinata all'aggiudicazione definitiva dell'organo competente, come disciplinata nel presente Bando.
- L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva e la conseguente stipula del contratto restano subordinati all'esito positivo della verifica dei requisiti di partecipazione ed al riconoscimento della titolarità ex art.12 legge n.475/68 e s.m.i..
- Il vincolo contrattuale sorgerà solo con la sottoscrizione del contratto.
- Si precisa che nell'esercizio del generale potere di autotutela della P.A., resta comunque salva la possibilità per questo Comune di differire o di revocare la presente asta pubblica, e ciò anche dopo l'aggiudicazione, senza alcun diritto per i concorrenti o per l'aggiudicatario a

rimborsi di spese o indennizzi di qualsiasi tipo. Resta, quindi, nel potere della stazione appaltante di non aggiudicare in via definitiva o anche di non stipulare il conseguente contratto.

- Si precisa, altresì, che la pubblicazione dell'avviso dell'esito della gara, produrrà gli effetti della piena conoscenza dell'esito della gara anche nei confronti dei soggetti partecipanti al procedimento di gara.
- Restano a carico dell'aggiudicatario, come già detto, ogni spesa e diritto, nessuna esclusa, inerente e conseguente il contratto di compravendita.
- L'aggiudicatario acquirente non potrà mai sospendere il pagamento del prezzo anche qualora dovesse radicarsi un giudizio o qualsiasi altra vertenza amministrativa;
- Si raccomanda di chiedere formale conferma al Comune per ogni eventuale comunicazione pervenuta inerente la presente gara.
- I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Art. 17 Procedure di ricorso

Organismo responsabile: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia

Presentazione del ricorso: Contro il bando di gara è proponibile ricorso avanti il TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Art. 18 Rinvio alle disposizioni di legge in materia

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia ed in particolare alla Legge 2 aprile 1968, n. 475, alla Legge 8 novembre 1991 n. 362 e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Art. 19 Richiesta documenti di gara

Gli atti relativi all'asta, oggetto del presente bando, possono essere richiesti e/o sono visibili presso l'Ufficio di segreteria Generale del Comune di Dalmine (ref. Dott.ssa Silvia Schionato - tel. 035/6224713).-

Il presente Avviso è inoltre pubblicato:

- in forma integrale sul sito Internet del Comune al seguente indirizzo www.comune.dalmine.bg.it (sezione amministrazione trasparente e albo pretorio on line);
- per estratto, sulla GURI (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- per estratto, in almeno due quotidiani di cui uno a diffusione locale ed uno a diffusione nazionale;

- inoltrato, per conoscenza, all'Ordine dei farmacisti della Provincia di Bergamo.

Art. 20 Altre informazioni – Trattamento dati

L'autorità che presiede l'asta è il Responsabile Unico del Procedimento, Dott. Domenico Lopomo, telefono 035.6224711, indirizzo e-mail: segretariocomunale@comune.dalmine.bg.it, P.E.C.: protocollo@cert.comune.dalmine.bg.it, altresì titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. di cui si forniscono le informazioni di seguito elencate:

i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura d'asta pubblica disciplinata dalla legge, di cessione della titolarità della farmacia comunale.

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione all'asta pubblica, i concorrenti sono tenuti a rendere i dati e la dichiarazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara stessa. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al personale del Comune, Responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità prevista dalla legge in materia di procedure contrattuali;
- agli enti pubblici preposti alla procedura di cessione della farmacia.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati e documenti verranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti. I diritti spettanti all'interessato/a sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Dalla Residenza Municipale di Dalmine, 8 Novembre 2016.-



Il Responsabile del procedimento

Dott. Domenico Lopomo – Segretario Comunale Generale

* * * * *

Indice:

- Art. 1. Dati e caratteristiche della procedura
- Art. 2. Oggetto della procedura
- Art. 3. Descrizione dell'immobile oggetto di compravendita e Sede della Farmacia e utenze
- Art. 4. Corrispettivi delle giacenze di magazzino
- Art. 5. Dipendenti
- Art. 6. Sistema di contrattazione e Criterio di aggiudicazione
- Art. 7. Prezzo a base d'asta
- Art. 8. Spese di procedura
- Art. 9. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione
- Art. 10. Diritto di prelazione
- Art. 11. Riconoscimento trasferimento titolarità
- Art. 12. Modalità e termini di partecipazione, data di apertura delle offerte e procedura
- Art. 13 - Documentazione per la partecipazione all'asta pubblica, forme di presentazione della documentazione
- Art. 14. Modalità di svolgimento della gara e di aggiudicazione
- Art. 15. Stipulazione contratto di compravendita e versamento del prezzo
- Art. 16 Avvertenze generali ed altre informazioni
- Art. 17 Procedure di ricorso
- Art. 18 Rinvio alle disposizioni di legge in materia
- Art. 19 Richiesta documenti di gara
- Art. 20 Altre informazioni – Trattamento dati

Allegati al presente Bando di Gara – Asta Pubblica:

- Allegato A: perizia di stima della Farmacia;
- Allegato B: perizia di stima dei cespiti (mobili, arredi ed attrezzature);
- Allegato C: perizia di stima dei locali oggetto di trasferimento;
- Allegato 1): modello domanda di partecipazione da parte di persona fisica;
- Allegato 1.1): modello domanda di partecipazione congiunta da parte di persone fisiche che intendano acquistare la farmacia in società;
- Allegato 2): modello di domanda di partecipazione da parte di persona giuridica (società);
- Allegato 3): modello dichiarazione di impegno;
- Allegato 4): modello dichiarazione di offerta;
- Allegato 5): modello esercizio diritto di prelazione.

MARCA

DA BOLLO da € 16,00

ALLEGATO N. 1)

(per persone fisiche)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

AI COMUNE di DALMINE

Piazza Libertà

Dalmine (BG)

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TITOLARITA' FARMACIA COMUNALE DI VIA MARCONI, N. 9.-

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a prov.....
via/p.zza n.
Codice Fiscale

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'asta pubblica per la cessione della titolarità della Farmacia Comunale di Dalmine in Via Marconi, 9.

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali in cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

a. Di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di N. di iscrizione:.....;

b. Di essere in possesso di uno dei requisiti ex art.12 legge n.475/1968 e s.m.i., ed in particolare (barrare la casella di interesse):

Di avere conseguito della titolarità di una farmacia o di avere conseguito la idoneità in un precedente concorso;

oppure

Di avere svolto, per almeno due anni, la pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;

c. Di non avere ceduto altre farmacie ovvero di trovarsi in una delle condizioni previste all'art.12, comma 7, della legge n.475/1968 e s.m.i. che consente di acquisire la titolarità di una nuova farmacia (1);

d. La sussistenza nei propri confronti di tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della gestione di farmacie;

e. Assenza a proprio carico di condanne pronunciate con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la P.A.; l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs 159/2011 nonché di cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto (codice antimafia);

f. L'insussistenza, nei propri confronti, dello stato di interdizione giudiziale o legale e di inabilitazione, nonché di qualsiasi causa di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

g. (per le imprese soggette alle procedure concorsuali - Cod. civ. art. 2221): L'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilito e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

h. Di aver preso conoscenza della natura e condizioni dell'azienda "farmacia comunale" oggetto della vendita, delle condizioni locali, nonché di avere preso visione delle Relazioni di stima allegate al bando di gara e della connessa documentazione;

i. Di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni generali e particolari e di ogni onere previsto nel bando di gara, suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, nonché delle modalità di versamento del prezzo fissate sempre nel bando di gara;

j. Di avere preso atto che l'attività della farmacia comunale è espletata in locali di proprietà e nella disponibilità della società comunale Ge.Se.Co. Srl in liquidazione e che in caso di aggiudicazione verrà stipulato un contratto di compravendita con il Liquidatore di detta società.

k. Che l'offerta economica resta valida e vincolante per giorni 180 dalla data di esperimento della gara;

l. Che il recapito postale, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale numero di fax cui potranno essere inviate le comunicazioni inerenti la procedura d'asta, con totale esonero di responsabilità del Comune qualora, per qualsivoglia ragione, non venisse a conoscenza delle comunicazioni ai recapiti indicati inviate, sono i seguenti:

via/p.zza n.;

città cap Prov.;

indirizzo posta elettronica

fax , tel

....., li

(luogo e data)

Firma.....

(per esteso e leggibile)

Si allega copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore.

1 Art. 12, comma 7, L. 475/1968: "Al farmacista che abbia trasferito la propria farmacia è consentito, per una volta soltanto nella vita, ed entro due anni dal trasferimento, di acquistare un'altra farmacia senza dover superare il concorso per l'assegnazione di cui al quarto comma. Al farmacista che abbia trasferito la titolarità della propria farmacia senza acquistarne un'altra entro due anni dal trasferimento, è consentito, per una sola volta nella vita, l'acquisto di una farmacia qualora abbia svolto attività professionale certificata dall'autorità sanitaria competente per territorio, per almeno 6 mesi durante l'anno precedente l'acquisto, ovvero abbia conseguito l'idoneità in un concorso a sedi farmaceutiche effettuato nei due anni anteriori".

MARCA

DA BOLLO da € 16,00

ALLEGATO n. 1.1)

(per persone fisiche che presentano offerta congiuntamente e intendono acquistare la farmacia in società)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

AI COMUNE di DALMINE

Piazza Libertà

Dalmine (BG)

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA COMUNALE di Via Marconi, 9.

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a prov.....
via/p.zza n.
Codice Fiscale

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'asta pubblica per la cessione della titolarità della Farmacia Comunale di Dalmine in Via Marconi, 9, congiuntamente a:

- al/la dott./ssa (nome e cognome)
- al/la dott./ssa (nome e cognome)

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali in cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- a. Di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di n. di iscrizione:.....;
- b. Di essere in possesso di uno dei requisiti ex art.12 legge n.475/1968 e s.m.i., ed in particolare (barrare la casella di interesse):
 Di avere conseguito della titolarità di una farmacia o di avere conseguito la idoneità in un precedente concorso;

oppure

- Di avere svolto, per almeno due anni, la pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;
- c. Di non avere ceduto altre farmacie ovvero di trovarsi in una delle condizioni previste all'art.12. comma 7, della legge n. 475/1968 e s.m.i. che consente di acquisire la titolarità di una nuova farmacia (1);
- d. Di essere a conoscenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1, della L. n.

362/1991, così come modificato dal D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni nella L. n. 248/2006, per la partecipazione alle società di cui all'art. 7 della medesima L. n. 362/91 e (barrare la casella di interesse)

di non trovarsi in alcune di esse;

versando in una di dette situazioni, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva a proprio favore, ad eliminare la situazione di incompatibilità prima della costituzione della società;

e. La sussistenza nei propri confronti di tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della gestione di farmacie;

f. Assenza a proprio carico di condanne pronunciate con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la P.A.; l'inesistenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs 159/2011 nonché di cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto (codice antimafia);

g. L'insussistenza, nei propri confronti, dello stato di interdizione giudiziale o legale e di inabilitazione, nonché di qualsiasi causa di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

h. *(per le imprese soggette alle procedure concorsuali - Cod. civ. art. 2221)*: L'insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilito e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

i. Di aver preso conoscenza della natura e condizioni dell'azienda "farmacia comunale" oggetto della vendita, delle condizioni locali, nonché di avere preso visione delle Relazioni di stima allegate al bando di gara e della connessa documentazione;

j. Di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni generali e particolari e di ogni onere previsto nel bando di gara, suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, nonché delle modalità di versamento del prezzo fissate sempre nel bando di gara;

k. Di avere preso atto che l'attività della farmacia comunale è espletata in locali di proprietà e nella disponibilità della società comunale Ge.Se.Co. Srl in liquidazione e che in caso di aggiudicazione verrà stipulato un contratto di compravendita con il Liquidatore di detta società.

l. Che l'offerta economica resta valida e vincolante per giorni 180 dalla data di esperimento della gara;

m. Che il recapito postale, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale numero di fax cui potranno essere inviate le comunicazioni inerenti la procedura d'asta, con totale esonero di responsabilità del Comune qualora, per qualsivoglia ragione, non venisse a conoscenza delle comunicazioni ai recapiti indicati inviate, sono i seguenti:

via/p.zza n.;

città cap Prov.;

indirizzo posta elettronica

fax , tel

....., li

(luogo e data)

Firma.....

(per esteso e leggibile)

DICHIARA, INOLTRE, DI IMPEGNARSI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE A PROPRIO FAVORE a costituire con il/la dott./ssa/ri società di persone o società cooperativa a responsabilità limitata, conforme a quanto previsto all'art. 7 della L. n. 362/1991, prima della sottoscrizione dell'atto di cessione precisando altresì che la direzione della farmacia sarà affidata ad uno dei soci.

....., li

(luogo e data)

Firma.....

(per esteso e leggibile)

Si allega copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore.

1 Art. 12, comma 7, L. 475/1968: "Al farmacista che abbia trasferito la propria farmacia è consentito, per una volta soltanto nella vita, ed entro due anni dal trasferimento, di acquistare un'altra farmacia senza dover superare il concorso per l'assegnazione di cui al quarto comma. Al farmacista che abbia trasferito la titolarità della propria farmacia senza acquistarne un'altra entro due anni dal trasferimento, è consentito, per una sola volta nella vita, l'acquisto di una farmacia qualora abbia svolto attività professionale certificata dall'autorità sanitaria competente per territorio, per almeno 6 mesi durante l'anno precedente l'acquisto, ovvero abbia conseguito l'idoneità in un concorso a sedi farmaceutiche effettuato nei due anni anteriori".



MARCA

DA BOLLO da € 16,00

ALLEGATO n. 2)

(per società)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

AI COMUNE di DALMINE

Piazza Libertà

Dalmine (BG)

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA
COMUNALE VIA MARCONI, 9.-

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a prov.
via/p.zza n.
in qualità di della società.....
con sede legale a prov.
via/p.zza n.
P.Iva.....

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'asta pubblica per la cessione della titolarità della Farmacia Comunale di Dalmine in Via Marconi, 9.

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali in cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

a) di essere legale rappresentante della Società e di essere abilitato ad impegnarsi per essa;

b) che la Società è iscritta al n. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A. di dal, ha la forma giuridica di ed il seguente oggetto sociale (in forma sintetica)
.....
.....
.....

b.1) (se ricorre il caso) che la Società è iscritta all'Albo nazionale delle società Cooperative (ex Registro prefettizio) al n.

c) che la società non si trova in stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di liquidazione volontaria o coatta e che non è pendente alcun procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

d) che la composizione societaria è la seguente (indicare i nomi, dati anagrafici completi, carica sociale di

tutti i soci):

Socio 1

Cognome e nome.....
Data e luogo di nascita.....
Residenza (città, prov., via, nr.....
Carica sociale

Socio 2

Cognome e nome.....
Data e luogo di nascita.....
Residenza (città, prov., via, nr.....
Carica sociale

Socio 3

Cognome e nome.....
Data e luogo di nascita.....
Residenza (città, prov., via, nr.....
Carica sociale

Socio 4

Cognome e nome.....
Data e luogo di nascita.....
Residenza (città, prov., via, nr.....
Carica sociale

e) che tutti i soci, i cui dati sono indicati nel precedente punto d), sono iscritti all'Albo dei Farmacisti e sono in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 12 della L. n. 475/1968, come di seguito si precisa:

Socio 1

Cognome e nome
iscritto all'Albo dei Farmacisti della provincia di

al n., in possesso del seguente requisito fra quelli di cui all'art. 12 della L. n. 475/1968:

- conseguimento della titolarità di farmacia o della relativa idoneità in precedente concorso;
 - svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;
- (barrare la casella di interesse)

Socio 2

Cognome e nome
iscritto all'Albo dei Farmacisti della provincia di

al n., in possesso del seguente requisito fra quelli di cui all'art. 12 della L. n. 475/1968:

- conseguimento della titolarità di farmacia o della relativa idoneità in precedente concorso;
 - svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;
- (barrare la casella di interesse)

Socio 3

Cognome e nome

iscritto all'Albo dei Farmacisti della provincia di

al n., in possesso del seguente requisito fra quelli di cui all'art. 12 della L. n. 475/1968:

conseguimento della titolarità di farmacia o della relativa idoneità in precedente concorso;

svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;

(barrare la casella di interesse)

Socio 4

Cognome e nome

iscritto all'Albo dei Farmacisti della provincia di

al n., in possesso del seguente requisito fra quelli di cui all'art. 12 della L. n. 475/1968:

conseguimento della titolarità di farmacia o della relativa idoneità in precedente concorso;

svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;

(barrare la casella di interesse)

f) che in caso di aggiudicazione non verrebbe ad essere violato dalla società il limite di cui all'art. 7, comma 4bis, della L. n. 362/1991, comma aggiunto dal D.L. n. 223/2006;

g) che nei confronti di coloro che partecipano alla società non sussistono le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 8, comma 1, della L. n. 362/1991, come modificato dal D.L. n. 223/2006;

h) che né a carico del/i legale/i rappresentante/i né a carico di alcuno dei soci sopra elencati:

h.1 – sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la P.A.

h.2) l'inesistenza nei propri confronti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011 nonché di cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto (codice antimafia);

h.3 – è stata dichiarata interdizione o inabilitazione, né è stato dichiarato fallimento o sono in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

i) che a carico delle società non sono state emesse sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

j) di avere preso visione e di accettare pienamente ed incondizionatamente tutte le condizioni e clausole del bando d'asta;

k) di essere a conoscenza che, con la partecipazione all'asta, la società resta vincolata alla propria offerta per 180 gg. decorrenti dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione;

l) di avere preso visione e conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze atte ad influire sulla presentazione dell'offerta, anche con riferimento ai mobili, arredi ed attrezzature oggetto di cessione;

m) che sussistono in capo all'offerente tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della farmacia;

n) Di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e prescrizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni generali e particolari e di ogni onere previsto nel bando di gara, suscettibili di influire sulla

determinazione del prezzo, nonché delle modalità di versamento del prezzo fissate sempre nel bando di gara;

o) Di avere preso atto che l'attività della farmacia comunale è espletata in locali di proprietà e nella disponibilità della società comunale Ge.Se.Co. Srl in liquidazione e che in caso di aggiudicazione verrà stipulato un contratto di compravendita con il Liquidatore di detta società.

p) Che l'offerta economica resta valida e vincolante per giorni 180 dalla data di esperimento della gara;

q) che il recapito postale, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale numero di fax cui potranno essere inviate le comunicazioni inerenti la procedura d'asta, con totale esonero di responsabilità del Comune qualora, per qualsivoglia ragione, non venisse a conoscenza delle comunicazioni ai recapiti indicati inviate, sono i seguenti:

via/p.zza n.;

città cap

Prov.;

indirizzo posta elettronica

fax , tel

....., li

(luogo e data)

Firma

(per esteso e leggibile)

Si allega copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore.

MARCA

DA BOLLO da € 16,00

ALLEGATO n. 3)

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

AI COMUNE di DALMINE

Piazza Libertà

Dalmine (BG)

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA
COMUNALE DI VIA MARCONI, 9.-

(in caso di persona fisica)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il residente a
..... prov.
via/p.zza n.
.....Codice Fiscale

(in caso di società)

Il/La sottoscritto/anato/a a
..... il residente a
..... prov.
via/p.zza n.

in qualità di..... della società
con sede legale a prov.
via/p.zza n.
.....P.Iva.....

in relazione alla procedura d'asta in oggetto,

DICHIARA

DI IMPEGNARSI, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE A PROPRIO FAVORE, A:

- a versare il prezzo di aggiudicazione, unitamente alle altre somme dovute a qualunque titolo in dipendenza della presente procedura, entro la data fissata per la stipulazione del contratto di trasferimento del bene oggetto del presente bando;

- a sottoscrivere separatamente:

1. con il Comune di Dalmine il contratto di trasferimento della titolarità del diritto di esercizio della Farmacia;
2. con la società Ge.Se.Co. Srl in liquidazione il contratto di compravendita dei cespiti (mobili arredi ed attrezzature e giacenze di magazzino) e dei locali ove ha sede la farmacia;

- a subentrare in tutti i contratti di somministrazione sottoscritti da Ge.Se.Co. srl in liquidazione (energia elettrica, raccolta rifiuti, telefono, gas, ecc.), nonché in tutti gli obblighi tributari sussistenti nei confronti del

Comune di Dalmine (es. TA.RI. – IMU – TASI etc.)

- a sostituirsi alla società Ge.Se.Co. Srl in liquidazione nei contratti di lavoro subordinato in essere con i dipendenti impiegati nella Farmacia, ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile;
- a corrispondere a favore del Comune di Dalmine, inoltre, sempre in occasione della stipula del contratto definitivo, le spese di procedura quantificate in € 5.000,00;
- a richiedere il riconoscimento di cui all'articolo 12 della legge n. 475/1968 e s.m.i. al competente servizio regionale, nel termine di 10 giorni dall'invito in tal senso formulato dall'Ente in caso di mancato o irregolare esercizio del diritto di prelazione di cui all'articolo 12 della legge 8.11.1991 n.362;
- a mantenere immutata la sede della Farmacia nel Comune di Dalmine nell'attuale immobile di proprietà della Ge.Se.Co. srl in liquidazione per un periodo non inferiore ad anni 10;
- a sottoscrivere clausola di prelazione a favore del Comune di Dalmine in caso di successiva rivendita del ramo farmacia entro il termine di dieci anni dalla data di stipula del contratto di acquisto dell'azienda.

....., li

(luogo e data)

Firma.....

(per esteso e leggibile)



MARCA

DA BOLLO € 16,00

ALLEGATO n. 4)

OFFERTA ECONOMICA

AI COMUNE di DALMINE

Piazza Libertà

Dalmine (BG)

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TITOLARITA' DELLA FARMACIA
COMUNALE DI VIA MARCONI, N.9.

(in caso di persona fisica)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a prov.
via/p.zza n.
Codice Fiscale

(in caso di società)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il
residente a prov.
via/p.zza n.
in qualità di
della società
con sede legale a prov.
via/p.zza n.
P.Iva.....

per l'acquisto della Farmacia Comunale di Dalmine sita in Via Marconi n. 9, alle condizioni indicate nel
bando d'asta in oggetto

OFFRE

L'aumento del%... (dicasiper cento) sul prezzo a base d'asta e conseguentemente la seguente
somma: € (in cifre) € (in lettere) da
corrispondere al Comune di Dalmine per la cessione della titolarità della Farmacia comunale e alla società
Ge.Se.Co. srl in liquidazione quale valore per la vendita dei locali e dei Cespiti.

Il valore delle scorte di magazzino sarà determinato alla data di effettiva cessione.

....., li

(luogo e data)

Firma

(per esteso e leggibile)

Si allega copia fotostatica di documento d'identità del sottoscrittore

MARCA

DA BOLLO da € 16,00

ALLEGATO n. 5

(modello per esercizio diritto di prelazione)

AI COMUNE di DALMINE

Piazza Libertà

Dalmine (BG)

Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA FARMACIA COMUNALE DI VIA MARCONI, 9.

ESERCIZIO DIRITTO DI PRELAZIONE

Il/la sottoscritto/a.....

.....

nato/a

a.....il.....

C.F.residente Via/loc

..... n. Eventuale

domicilio..... tel fax

..... e mail

e

(in caso di prelazione congiunta)

Il/la sottoscritto/a.....

nato/a.....il.....

..

.....C.F.....

..

.....residente..... Via/loc.....

..

.....n.....eventuale domicilio.....

tel..... fax e-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA/DICHIARANO

- 1) In qualità di dipendente/i farmacista/i di Ge.Se.Co. Srl in liquidazione e già farmacista/i dipendente/i comunale, di voler esercitare singolarmente/congiuntamente il diritto di prelazione di cui al bando per l'asta pubblica per la cessione della Farmacia Comunale, prendendo atto che il prezzo di aggiudicazione provvisorio risultante dall'asta pubblica è di euro.....;
- 2) di essere iscritto/i all'Albo dei Farmacisti della Provincia di n.;
- 2.1) che a proprio carico non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per i reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la P.A.;
- 2.2) l'inesistenza nei propri confronti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011 nonché di cause ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto

(codice antimafia);

2.3) di non essere interdetto, inabilitato e di non essere stato dichiarato fallito né sono in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

3) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti di cui all'art. 12 della L. n. 475/1968:

conseguimento della titolarità di farmacia o della relativa idoneità in precedente concorso;

svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;

(barrare la casella di interesse)

4) di non aver ceduto altre farmacie;

oppure

di trovarsi in una delle fattispecie di cui all'art. 12, comma 7, della L. n. 475/1968 ai fini dell'acquisizione di nuova farmacia(1);

(barrare la casella di interesse)

5) di avere preso visione e di accettare pienamente ed incondizionatamente tutte le condizioni e clausole dell'avviso d'asta.

6) di avere preso visione e conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze atte ad influire sulla presentazione dell'offerta, anche con riferimento ai mobili, arredi ed attrezzature oggetto di cessione;

7) che sussistono nei propri confronti tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della farmacia;

8) che il recapito postale, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale numero di fax cui potranno essere inviate le comunicazioni inerenti la procedura d'asta, con totale esonero di responsabilità del Comune qualora, per qualsivoglia ragione, non venisse a conoscenza delle comunicazioni ai recapiti indicati inviate, sono i seguenti:

via/p.zza n.;

città cap Prov.;

indirizzo posta elettronica

fax , tel

....., li

(luogo e data)

Firma.....

(per esteso e leggibile)

(1) Art. 12, comma 7, L. 475/1968: "Al farmacista che abbia trasferito la propria farmacia è consentito, per una volta soltanto nella vita, ed entro due anni dal trasferimento, di acquistare un'altra farmacia senza dover superare il concorso per l'assegnazione di cui al quarto comma. Al farmacista che abbia trasferito la titolarità della propria farmacia senza acquistarne un'altra entro due anni dal trasferimento, è consentito, per una sola volta nella vita, l'acquisto di una farmacia qualora abbia svolto attività professionale certificata dall'autorità sanitaria competente per territorio, per almeno 6 mesi durante l'anno precedente l'acquisto, ovvero abbia conseguito l'idoneità in un concorso a sedi farmaceutiche effettuato nei due anni anteriori".

DICHIARA/NO INOLTRE (solo nel caso di prelazione congiunta)

Di volersi costituire in società fra loro prima della sottoscrizione del contratto di cessione della farmacia

comunale.

Firma.....

(per esteso e leggibile)

Firma.....

(per esteso e leggibile)

Allega/allegano, pena l'esclusione :

- deposito cauzionale nei modi e nelle forme previste dall'avviso di alienazione,
- allegato n. 3 debitamente compilato e sottoscritto,
- copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un proprio valido documento di identità.

